DON BOSCO CUP 2026/2027

REGOLAMENTO UFFICIALE CALCIO A 11

PREMESSA

Il progetto Don Bosco Cup si fonda sul principio dello sport giovanile dilettantistico, che deve essere rispettato e sviluppato in tutte le sue forme, esemplificando i principi di solidarietà e lealtà, rifiutando, attraverso una concreta prevenzione, qualsiasi forma di violenza fisica o morale, favorendo uno stile non competitivo che richiami lo spirito di Don Bosco. L'obiettivo è creare una rete di comunicazione e legame tra le diverse realtà scolastiche del territorio, attraverso lo sport, puntando sulla condivisione di valori e principi educativi.

Art. 1 - FORMULA

1. FASE A GIRONI

- Le **15 squadre** partecipanti sono suddivise in **3 gironi** da **5 squadre** ciascuno (Girone A, Girone B, Girone C).
- In ciascun girone si disputerà un girone all'italiana con gare di sola andata.
- **Assegnazione punti:**
    - **Vittoria:** 3 punti
    - **Pareggio:** 1 punto
    - **Sconfitta:** 0 punti

1.2 - TESTE DI SERIE E VINCOLI DI SORTEGGIO

Sono individuate **3 teste di serie**, corrispondenti alle migliori tre squadre classificate della scorsa edizione del torneo. Tali teste di serie non potranno affrontarsi nella fase a gironi.

2. CRITERI DI QUALIFICAZIONE AI PLAYOFF

Accedono alla fase finale a eliminazione diretta (**Playoff**) un totale di **8 squadre**:

1. Le **prime 2 classificate** di ciascun girone (6 squadre totali).
2. Le **2 migliori terze classificate** determinate dal confronto generale tra le terze di ciascun girone (2 squadre totali).

Le restanti 7 squadre saranno eliminate dalla competizione principale.

3. CRITERI DI COMPARAZIONE PER LE MIGLIORI TERZE

Per stabilire le 2 migliori terze tra i 3 gironi, si terrà conto dei seguenti criteri nell'ordine:

1. Maggior numero di **punti** conquistati nella fase a gironi.
2. Miglior **differenza reti**
3. Maggior numero di **reti segnate**
4. Minor numero di sanzioni / miglior punteggio nella **Coppa Disciplina (Fair Play)**.
5. **Sorteggio** in caso di parità assoluta.

In caso di parità tra due o più squadre all'interno dello stesso girone per definire la posizione (1ª, 2ª o 3ª), si applicheranno nell'ordine: scontro diretto, differenza reti generale, reti segnate generali, Coppa Disciplina, sorteggio.

4. FASE PLAYOFF

La fase finale si svolgerà con tabellone a eliminazione diretta a partire dai **Quarti di Finale**, proseguendo con **Semifinali** e **Finali**.

Gli accoppiamenti previsti per i Quarti di Finale avverranno tramite incrocio tra gironi distinti, evitando per quanto possibile che squadre del medesimo girone si affrontino subito:

- **QF1:** 1ª Classificata Girone A vs 2ª Miglior Terza
- **QF2:** 1ª Classificata Girone B vs 1ª Miglior Terza
- **QF3:** 1ª Classificata Girone C vs 2ª Classificata Girone A
- **QF4:** 2ª Classificata Girone B vs 2ª Classificata Girone C

Fasi Successive:

- **Semifinale 1:** Vincente QF1 vs Vincente QF3
- **Semifinale 2:** Vincente QF2 vs Vincente QF4
- **Finale 3° - 4° Posto:** Perdente Semifinale 1 vs Perdente Semifinale 2
- **Finale 1° - 2° Posto:** Vincente Semifinale 1 vs Vincente Semifinale 2

Art. 2 - PERIODO DI SVOLGIMENTO

L'edizione 2026/27 della Don Bosco Cup prenderà il via nel mese di Novembre 2026 e si concluderà con le fasi finali, che si svolgeranno entro la metà di Maggio 2027. Le date sopra indicate sono da ritenersi puramente indicative e potranno essere oggetto di variazione a discrezione dell'organizzazione.

Art. 3 - SVOLGIMENTO DELLE GARE E DISTINTA DI GARA

3.1 - SVOLGIMENTO DELLE GARE

- La durata delle gare viene stabilita in 2 tempi da 30 minuti ciascuno, con intervallo non superiore ai 5 minuti. Potranno partecipare alle gare solo ed esclusivamente i giocatori regolarmente inseriti in distinta. La distinta va regolarmente compilata e stampata dal portale della squadra presente nel sito della competizione (nella sezione Modulistica).
- **Tutti i giocatori in distinta hanno l'obbligo di prendere parte alla gara per un tempo minimo di 15 minuti**.
- **Per poter partecipare alla fase ad eliminazione diretta, un giocatore deve aver partecipato almeno ad una gara del girone.**

3.2 GESTIONE INFORTUNI E SOSTITUZIONI

- Le sostituzioni vanno effettuate a gioco fermo comunicando al DDG i numeri di maglia dei giocatori sostituiti.
- Non vi è possibilità per un giocatore di rientrare in campo dopo essere stato sostituito.
- In caso di **grave infortunio** di un giocatore che impedisca la continuazione della gara in corso, potrà essere sostituito in primo luogo da un giocatore della **stessa annata**, o di **annata inferiore**. Qualora la squadra avesse terminato i cambi regolamentari a disposizione, potrà sostituire il giocatore infortunato con un giocatore che ha già preso parte alla partita purché rispetti le indicazioni di età sopracitate. Il secondo ingresso di un atleta andrà istantaneamente comunicato al D.d.G.
- Il numero di sostituzioni da effettuare in una gara è stabilito dalla squadra che ha meno giocatori in distinta. (**Esempio: la squadra A schiera 18 giocatori in distinta, la squadra B schiera 13 giocatori in distinta. Di conseguenza l'allenatore della squadra A, a sua discrezione, può decidere di far entrare in campo anche solo 13 giocatori presenti nella sua distinta.**)

3.3 - DISTINTA DI GARA

- La distinta di gara di ogni partita dovrà contenere 18 giocatori e 3 dirigenti. La composizione della squadra dovrà rispettare il seguente schema:
  - 18 giocatori (10 del 2013 + 5 del 2014 + 3 del 2015)
- In caso di emergenza o situazioni non preventivabili, la composizione potrà rispettare i seguenti parametri:
  - 17 giocatori (9 del 2013 + 5 del 2014 + 3 del 2015)
  - 16 giocatori (9 del 2013 + 4 del 2014 + 3 del 2015)
  - 15 giocatori (8 del 2013 + 5 del 2014 + 2 del 2015)
  - 14 giocatori (8 del 2013 + 4 del 2014 + 2 del 2015)
  - 13 giocatori (7 del 2013 + 4 del 2014 + 2 del 2015)
  - 12 giocatori (7 del 2013 + 3 del 2014 + 2 del 2015)
  - 11 giocatori (6 del 2013 + 3 del 2014 + 2 del 2015)

N.B. la quota relativa alla leva 2013 rappresenta un limite massimo non superabile, mentre i numeri indicati per le leve 2014 e 2015 (o annate successive) costituiscono una soglia minima obbligatoria, pertanto liberamente incrementabile anche a discapito della quota 2013.

- Nelle **gare del girone**, se una squadra presenti meno di 12 giocatori (compresi), la partita verrà regolarmente disputata, ma sarà attribuita una penalizzazione di 1 punto in classifica, indipendentemente dal risultato ottenuto sul campo.
- Nelle **gare ad eliminazione diretta,** qualora si presenti una discrepanza numerica negli organici delle due squadre, il **numero** di atleti da impiegare è stabilito dalla squadra che ha meno giocatori in distinta. Rimane discrezione dell'allenatore con più giocatori a disposizione scegliere se adeguarsi o meno.

Qualora nessuno dei precedenti parametri di annata venisse rispettato, sia nella fase a girone che nella fase ad eliminazione diretta, la gara NON verrà disputata e verrà attribuita la sconfitta a tavolino (0-3).

Come previsto dal regolamento generale della Don Bosco Cup, sarà possibile schierare un giocatore fuoriquota (nato nel 2012) e regolarmente iscritto all'istituto, al posto di un giocatore nato nel 2013.

I giocatori e i dirigenti dovranno presentarsi in campo con un documento di identità valido con foto. Chi ne sarà sprovvisto NON potrà prendere parte alla gara.

3.4 - RITARDO O MANCATA PARTECIPAZIONE

- La mancata presentazione in campo entro il ritardo concesso (30 minuti) comporterà, a discrezione del D.d.G., la perdita della gara. Il D.d.G. dell'incontro segnalerà nel suo referto il successivo arrivo della squadra, così da evitare che la stessa venga considerata rinunciataria.
- La formazione che non si presenterà al campo di gioco o si presenterà non in condizioni necessarie per l'avvio della gara verrà dichiarata sconfitta a tavolino (0-3). Le squadre che non si presentino in campo nei tempi previsti per cause di forza maggiore, comprovate e documentate, non subiranno la punizione sportiva della gara, che verrà fissata nuovamente in calendario. L'eventuale inconveniente dovrà essere comunicato e dimostrato al C.O. entro le 24 ore successive alla gara.
- Le squadre ritardatarie che entreranno in campo entro i 30 minuti di attesa previsti dal regolamento, avendo precedentemente espletato le formalità di rito (presentazione liste e controllo documenti da parte del D.d.G.), saranno ammesse alla disputa della gara.

Art. 4 - PREMI INDIVIDUALI

4.1 - MIGLIORE IN CAMPO

- Al termine della gara, il giornalista designato dovrà segnalare il miglior giocatore della gara (3 punti nella classifica MVP del torneo).
- Al termine della gara l'allenatore avversario sarà tenuto a segnalare al giornalista, mediante apposito modulo, il miglior giocatore della squadra avversaria (1 punti nella classifica MVP del torneo)
- Al termine di tutti gli incontri verrà assegnato, in base al punteggio totale ottenuto, il premio alla "Miglior giocatore del torneo".

4.2 - CAPOCANNONIERE

Al termine di tutti gli incontri verrà assegnato, dal C.O, il premio al miglior realizzatore del torneo.

4.3 - MIGLIOR PORTIERE

Al termine di tutti gli incontri verrà assegnato, dal C.O., il premio al miglior portiere del torneo.

Art. 5 - CALENDARIO

5.1 - VARIAZIONE DI DATA E ORARIO

Il Comitato Organizzatore si riserva il diritto di variare date e orari di gioco delle gare per insindacabili ragioni organizzative, dandone per tempo comunicazione alle squadre.

5.2 - ANTICIPI E/O POSTICIPI

SPOSTAMENTO GARA

Qualsiasi richiesta di spostamento gara dovrà essere comunicata con un preavviso minimo di 5 giorni precedenti l'incontro, previo accordo con il Comitato Organizzatore.

Tale richiesta potrà essere accolta dal C.O. soltanto in caso di disponibilità della formazione avversaria. Qualora non ci fosse la disponibilità della formazione avversaria, la partita si disputerà come da calendario.

5.3 - RINVIO GARE

In caso di forza maggiore il Comitato Organizzatore ha il diritto/dovere di rinviare le gare in programma a data da destinarsi, dandone comunicazione alle squadre interessate, che comunque potranno chiedere informazioni o conferme presso i recapiti telefonici indicati nel sito.

5.4 - IMPRATICABILITÀ DEL CAMPO

Il giudizio sull'impraticabilità del campo spetta al D.d.G. il quale, alla presenza dei due capitani, ne decide la sospensione o il rinvio. Le squadre hanno il dovere di presentarsi in campo. Le Società che non dovessero ottemperare a quanto sopra, incorreranno nelle sanzioni previste (vedi rinuncia). In caso di impraticabilità evidente il C.O. avviserà i responsabili delle Società, che saranno sollevati dal doversi presentare in campo. Il recupero di tali gare verrà comunicato alle squadre dal C.O. Il giorno e l'ora verranno stabiliti a seconda delle disponibilità.

5.5 – INTERRUZIONE GARE

In caso di interruzione del gioco a causa di problematiche relative al centro sportivo (inagibilità terreno di gioco dopo inizio gara, spegnimento luci, ecc…) l'incontro verrà recuperato in data da fissarsi, riprendendo dal minuto della sospensione e ripartendo dal punteggio acquisito.

Le ammonizioni e le espulsioni verranno considerate valide nel corso della gara di recupero alla quale non potranno partecipare i giocatori che risultavano squalificati in vista della gara sospesa. In occasione della gara di recupero potranno essere convocati tutti i giocatori regolarmente tesserati eccetto coloro che abbiano subito la squalifica nella gara precedente alla partita da recuperare.

Art. 6 - LISTE GIOCATORI E TESSERAMENTO

Per partecipare all'attività ufficiale le squadre hanno l'obbligo di richiedere il tesseramento delle proprie giocatrici. Devono aver consegnato entro Lunedì 08/11/2026 i documenti d'identità di ogni singolo atleta al Comitato Organizzatore.
Devono inoltre aver compilato e firmato il modulo di tutela dei dati (modulo informativa privacy) e il certificato di manleva per minore.
Ogni squadra potrà tesserare un numero illimitato di giocatori entro il termine del girone (per prendere parte alla fase ad eliminazione diretta un giocatore dovrà giocare almeno in una gara del girone).

Art. 7 - IL DIRETTORE DI GARA

Le gare sono dirette da Arbitri (D.d.G.) designati dal Comitato Organizzatore.
Le decisioni prese non sono impugnabili. I D.d.G. hanno il dovere di redigere il rapporto di gara completo in tutte le sue parti e, su richiesta della Disciplinare, in caso di fatti o circostanze di dubbia interpretazione da parte della giustizia sportiva avvenute prima, durante o dopo la gara, avranno il compito di redigere un supplemento di Rapporto di Gara. Inoltre, rispondono del loro operato tecnico o comportamentale esclusivamente alla Commissione Arbitri, che agisce in piena autonomia.
Al termine della gara i Responsabili di Squadra (o capitani) possono richiedere al D.d.G. di vedere e consultare il referto arbitrale.

Art. 8 - RICONOSCIMENTO GIOCATORI, ALLENATORI E DIRIGENTI

Ogni Società ha l'obbligo di consegnare al D.d.G. la distinta di gara, stampata dal sito della competizione (nella sezione Modulistica).
Il D.d.G., prima dell'incontro, è tenuto al riconoscimento dei giocatori, dei Dirigenti e/o Tecnici e collaboratori che sono elencati nelle apposite liste: tale riconoscimento avviene negli spogliatoi, nei pressi del campo di gioco o all'interno del campo di gioco. Il riconoscimento avviene tramite il controllo dei documenti, contemporaneamente alla lettura della lista completa dei dati richiesti. È obbligatorio consegnare una copia della propria distinta agli avversari. In assenza di documenti rilasciati dall'autorità (carta d'identità/passaporto o altro documento rilasciato dalle Autorità competenti, munito di foto riconoscibile), il D.d.G., solo per conoscenza diretta e certa del Giocatore e/o Dirigente, potrà accettare l'ingresso in campo di tale tesserato.

Art. 9 - DISCIPLINA PRIMA, DURANTE E DOPO LA GARA

Le Società partecipanti sono responsabili del comportamento dei propri giocatori e, per responsabilità oggettiva, del comportamento dei propri sostenitori.
Eventuali danni provocati dai propri tesserati e/o sostenitori alle strutture del centro sportivo (campo, docce, spogliatoi, recinzioni, gradinate, etc.), qualora non vengano individuati i colpevoli, dovranno essere risarciti direttamente dalla scuola di riferimento.

Art. 10 - OSSERVATORI (COMMISSARI) DI CAMPO

Il C.O. ed il Settore Arbitrale inviano propri incaricati, in veste di Osservatori, con il compito di controllare la regolarità della gara. Gli Osservatori redigeranno un apposito rapporto, in particolare sull'andamento e il rispetto dei parametri scritti nel presente regolamento e relativi all'incontro, ai tesserati in campo e ai sostenitori. Se necessario, potranno assistere e tutelare il D.d.G. e potranno invitare i Dirigenti delle Società a prendere provvedimenti volti al mantenimento dell'ordine pubblico.

Art. 11 - COMMISSIONE DISCIPLINARE

I referti arbitrali saranno esaminati da un'apposita Commissione Disciplinare. La commissione ha facoltà di deliberare in merito a casi oggetto di contenzioso ed eventualmente applicare sanzioni speciali.

Art. 12 - EQUIPAGGIAMENTO DEI GIOCATORI

12.1– SICUREZZA

Un calciatore non può indossare alcun oggetto che sia pericoloso per se stesso o per gli altri calciatori, compresi i gioielli di qualsiasi tipo (orologi, catenine, bracciali e anelli).

12.2- EQUIPAGGIAMENTO DI BASE

L'equipaggiamento obbligatorio di un calciatore è costituito da maglia numerata, calzoncini, calzettoni e scarpe. La mancata numerazione da parte della squadra non è fruibile al fine di presentare un ricorso. L'utilizzo dei parastinchi è obbligatorio.

12.3- MAGLIE E PANTALONCINI

Le maglie e i pantaloncini dei calciatori devono essere tutti uguali. Ogni calciatore della stessa squadra deve essere contrassegnato da un numero identificativo compreso tra 1 a 99.

Nel caso in cui le due squadre si presentino con maglie dello stesso colore, toccherà alla squadra di casa cambiare maglia o indossare le pettorine.

Art. 13 - RINUNCIA O RITIRO DAL CAMPIONATO

La Società che rinuncia alla disputa di una gara subisce la punizione sportiva della perdita della gara stessa con il punteggio di 0-3 oltre l'ammenda prevista (vedi sanzioni pecuniarie). La Squadra che rinuncia 3 volte (anche non consecutive) rischia l'esclusione definitiva dal prosieguo della manifestazione e sarà comunque tenuta a versare l'intera quota d'iscrizione.

Art. 14 - ESCLUSIONE PER MOTIVI DISCIPLINARI

In caso di gravi incidenti dovuti a comportamenti violenti o antisportivi da parte di tesserati o sostenitori di una Società, il C.O. potrà decretare a suo insindacabile giudizio l'estromissione della squadra dalla competizione, oltre a eventuali sanzioni comminate dalla Commissione disciplinare, senza dover alcun rimborso della quota d'iscrizione.

Art. 15 - SANZIONI A GIOCATORI

1) Ammonizioni: i giocatori ammoniti per 2 volte nella stessa gara vengono espulsi per somma di ammonizioni.

2) Recidiva: durante la Regular Season i giocatori che, anche non consecutivamente, raggiungeranno la terza ammonizione incorreranno nella squalifica per una gara da scontare nella prima gara ufficiale successiva alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale. Il conteggio delle ammonizioni non tiene conto di quelle riguardanti il paragrafo precedente (doppia ammonizione). Le ammonizioni accumulate prima di un'espulsione (sia in caso di rosso diretto sia in caso di doppio giallo) rimangono inalterate anche dopo la squalifica per tale espulsione. Al termine della fase a gironi le ammonizioni accumulate verranno azzerate.

3) Si dà per inteso che un giocatore che riceva la terza ammonizione durante l'ultimo incontro valido per la Regular Season dovrà in ogni caso scontare un turno di squalifica nel corso della eventuale finale.

4) Espulsioni dal campo: i giocatori espulsi dal campo (per qualsiasi motivo) subiscono una squalifica di una o più giornate da scontare a partire dalla gara immediatamente successiva alla pubblicazione della sanzione nel Comunicato Ufficiale e comunque, in virtù dell'automatismo delle sanzioni, non possono partecipare alla prima gara ufficiale.

ESECUZIONE DELLE SANZIONI:
Le gare, in riferimento alle quali le sanzioni a carico dei tesserati si considerano scontate, sono quelle che hanno conseguito un risultato valido agli effetti della classifica e non siano state successivamente annullate con delibera definitiva degli Organi disciplinari. Nel caso di annullamento della gara, il calciatore deve scontare la squalifica nella gara immediatamente successiva.

5) Squalifiche di uno o più giocatori per gravi episodi di violenza o per rissa:
   - Nel caso in cui la Commissione Disciplinare o il Comitato Organizzativo accertino la responsabilità da parte di un tesserato che si sia reso colpevole di rissa o di episodi di inaudita violenza, ne decreteranno immediatamente l'estromissione dalla competizione.

- Nel caso in cui i responsabili di tali atti siano due o più tesserati della medesima società, l'estromissione dalla competizione potrà essere comminata all'intera squadra.

ART. 16 - SANZIONI A SOCIETA', DIRIGENTI E GIOCATORI

a) Giocatori irregolari tesserati dalla squadra e schierati in campo:

- Perdita della gara per 0-3 o peggior risultato sul campo.
- Annullamento del tesseramento del giocatore.

b) Giocatori squalificati e impiegati:

- Perdita delle gare per 0-3 o peggior risultato conseguito sul campo.
- Squalifica al giocatore per 1 gara di squalifica non scontata e 1 giornata per recidiva.

ART. 17 - COMUNICATO UFFICIALE: OBBLIGO DI CONSULTAZIONE

Il Comunicato Ufficiale è l'unico documento riconosciuto per trasmettere alle squadre tutte le notizie riguardanti l'attività in svolgimento e viene pubblicato ogni lunedì. Si dà per letto una volta pubblicato nel sito della competizione (nella sezione Modulistica) e inviato al Responsabile di Squadra. In caso di giornata festiva, verrà pubblicato il giorno successivo. Eventuali comunicazioni da parte del Comitato Organizzatore dopo l'uscita del Comunicato Ufficiale dovranno essere ufficializzate e pubblicate sul Comunicato Ufficiale successivo.

ART. 18 - DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA E ACCETTAZIONE DELLE NORME DI PARTECIPAZIONE

L'iscrizione e la partecipazione alla Don Bosco Cup sottintende la conoscenza e accettazione del presente Regolamento e delle Norme di Partecipazione inserite e in nessun caso può essere impugnato.

ART. 19 - NORME NON CONTEMPLATE

Per tutte le norme non contemplate in queste pagine, si fa riferimento al regolamento F.I.G.C. di calcio a 11 stagione 2026/27.

Comitato Organizzatore

FIRMA PER ACCETTAZIONE

_____